



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

P. A. I. Piano Annuale per l’Inclusione

A.S. 2018/2019

Parlare di “bisogni educativi speciali” significa basarsi su una concezione di tipo globale della persona, secondo il modello della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute. (OMS, 2002). La scuola ha il compito della presa in carico di tutti gli alunni, di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia che l’alunno/a presenti difficoltà di apprendimento, di sviluppo delle abilità, di competenze o presenti disturbi di comportamento.

Finalità

- La redazione del PAI e l’assunzione collegiale di responsabilità in relazione alla sua stesura, realizzazione e valutazione ha lo scopo di:
- garantire l’unitarietà dell’approccio educativo e didattico dell’istituzione didattica;
- garantire la continuità dell’azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico (continuità orizzontale e verticale);
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull’efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni;
- individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
- raccogliere i PDP e PEI in un unico contenitore digitale che ne conservi la memoria nel tempo come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico, non più soggetta alle complessità di conservazione dei documenti cartacei;
- fornire criteri educativi condivisi con tutte le famiglie.

Premessa: Che Cosa Sono I Bisogni Educativi Speciali

L’espressione “Bisogni Educativi Speciali” (BES) si è diffusa in Italia dopo l’emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". La Direttiva stessa ne precisa succintamente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". L'utilizzo dell'acronimo BES sta, quindi, ad indicare una vasta area di alunni per i quali il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensità e durata delle modificazioni. Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, diventa compito dei docenti indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Modalità Operative

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di: • disabilità certificate (legge 104/92);

- Disturbi Specifici di Apprendimento (legge 170/2010);
- alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale o con disturbi evolutivi specifici.
- alunni che necessitano di assumere farmaci in orario scolastico
- alunni con handicap temporaneo
- istruzione domiciliare

La scelta della modalità dipenderà dai documenti e/o dalle situazioni rilevate.

Il percorso di inclusione e la relativa documentazione prevedono:

1. Certificazione di handicap



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

All'individuazione dell'alunno come soggetto disabile provvede la Commissione Medico-Legale dell'Azienda USL tramite apposita Certificazione, sulla base di una relazione clinica aggiornata redatta dal clinico referente dell' Azienda USL.

2. Diagnosi funzionale (DF)

La diagnosi funzionale consiste in una descrizione della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno; tale descrizione si esplica in un profilo nel quale vengono considerate capacità, potenzialità e difficoltà di sviluppo. Alla sua stesura provvedono i competenti servizi ASL.

3. Profilo Dinamico Funzionale (PDF)

Sulla base dei dati della diagnosi funzionale, delle osservazioni organicamente e collegialmente rilevate da docenti, operatori sanitari e genitori, il Gruppo Operativo elabora e condivide il PDF. Il PDF individua sia le capacità e le potenzialità di sviluppo, sia le difficoltà di apprendimento nel rispetto delle scelte culturali dell'alunno disabile.

4. Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Il PEI è predisposto per ogni alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Il PEI va definito entro i tre mesi di scuola dai docenti del Consiglio di Classe, con il contributo degli operatori dell'Azienda U.S.L., che seguono l'alunno e della famiglia. Il Gruppo Operativo sottoscrive il PEI come impegno per la realizzazione dello stesso. Per la redazione del PEI il Consiglio di Classe e/o il gruppo dei docenti della classe in cui è iscritto l'alunno diversamente abile, si avvarrà della documentazione prodotta nel percorso scolastico precedente, ricevuta dalla scuola o classe di provenienza, nonché della DF e del PDF. Il P.E.I. costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono:

- i bisogni, le prestazioni e i servizi erogati alla persona (tra i quali anche l'accesso, l'accoglienza e la somministrazione dei farmaci);
- gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili (in uno o più anni);
- gli obiettivi di apprendimento e di integrazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione di classe;
- l'eventuale progettazione delle attività integrate con la formazione professionale;
- le attività integrative, comprese le eventuali uscite didattiche e/o viaggi di istruzione;



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

- le forme di integrazione fra scuola ed extra-scuola in sintonia con il progetto di vita;
- i metodi, i materiali, i sussidi per la sua attuazione; i tempi di scansione degli interventi previsti;

5. Gruppo Operativo (GO)

Per ogni alunno disabile iscritto a scuola opera collegialmente il gruppo interprofessionale. Esso è costituito dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Classe, dagli operatori dell'Azienda USL referenti dell'alunno, dalla famiglia. La famiglia è parte attiva nella definizione e nella verifica del PDF e del PEI, avvalendosi, se lo ritiene opportuno, di suoi consulenti. Il GO viene convocato dal Dirigente scolastico per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del PDF e del PEI e si riunisce, secondo un calendario concordato, almeno due volte l'anno.

Aggiornamento E Trasmissione Della Documentazione

I documenti DF e PDF saranno aggiornati obbligatoriamente al passaggio di grado scolastico o alla Formazione Professionale, e comunque ogniqualvolta lo si ritenga necessario.

PAI PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Protocollo Per L'accoglienza E Il Percorso Scolastico Di Studenti Con Disturbi Specifici Di Apprendimento

Il protocollo per l'accoglienza e l'integrazione di studenti con disturbi specifici di apprendimento è una guida d'informazione, non definitiva, riguardante l'accoglienza, l'inserimento ottimale e l'intervento didattico sugli alunni con DSA all'interno del nostro Istituto. Il protocollo è un documento nato dalla volontà di condividere criteri, principi educativi e pratiche comuni in tema di DSA; esso consente di attuare, in modo operativo, le indicazioni normative contenute nella Legge 170/2010, nel successivo decreto applicativo e nelle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni con Disturbi specifici di apprendimento. In particolare, il protocollo descrive le procedure che la Scuola intende mettere in atto per prevenire ed individuare le difficoltà di apprendimento degli alunni e delinea prassi condivise riguardanti: – l'aspetto amministrativo e burocratico; – l'aspetto educativo-didattico (metodologie didattiche, elaborazione del Piano Didattico



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

Personalizzato); – l’aspetto affettivo-relazionale (tra pari e con le figure adulte, nella prevenzione di situazioni di disagio); – la collaborazione con le famiglie.

Il nostro Istituto si impegna pertanto a:

- supportare la famiglia nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di II grado;
- diffondere la conoscenza e l’uso degli strumenti compensativi;
- diffondere la conoscenza e l’uso del libro digitale;
- supportare l’alunno/a nell’acquisizione del metodo di studio, nell’elaborazione e uso di mappe concettuali, nell’acquisizione delle tecnologie informatiche;
- facilitare la famiglia nei contatti con i centri specialistici presenti sul territorio.

Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisto periodicamente, sulla base delle esperienze.

Acquisizione Della Diagnosi Specialistica

La famiglia, consegnerà alla scuola la diagnosi del medico specialista, di cui all’art.3 della Legge 170/2010, che verrà protocollata e allegata al fascicolo dell’alunno/a. L’assistente amministrativo della segreteria studenti comunicherà al Dirigente Scolastico e alla FF.SS. la presenza della suddetta diagnosi di DSA, nonché eventuali segnalazioni provenienti da ordini di scuola inferiori o di pari grado, se si tratta di trasferimento. Il Dirigente scolastico e il referente DSA accerteranno che la diagnosi specialistica pervenga in modo conforme ai requisiti normativi. “Negli anni terminali di ciascun ciclo scolastico, in ragione degli adempimenti connessi all’Esame di Stato, le certificazioni dovranno essere presentate entro il termine del 31 marzo” (C.M. 8/2013) Oltre tale data, il Dirigente Scolastico non potrà accogliere la certificazione per gli alunni della classe quinta. Sulla base dell’art.3 legge 170/2010, le diagnosi di DSA possono essere effettuate da:

- dalle ASL della Regione Campania;
- professionisti privati (neuropsichiatri infantili e/o psicologi) e che le diagnosi emesse dai professionisti privati dovranno essere analizzate e convalidate dall’ASL di competenza.



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

Pertanto, le famiglie in possesso di una nuova diagnosi privata di DSA la consegneranno (oltre che alla scuola) al Servizio di Neuropsichiatria della ASL di competenza, che rilascerà a sua volta un modulo in cui dichiarerà la “Conformità di Diagnosi dei Disturbo Specifico di Apprendimento”. La famiglia consegnerà tale modulo alla scuola e, successivamente, una volta ottenuta la conformità (modulo dal titolo “Conformità Diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento”), consegnerà la stessa. Il referente DSA avviserà il Coordinatore di Classe dell’avvenuta acquisizione della certificazione (entro 5 giorni dalla protocollazione).

Incontro Di Conoscenza E Raccolta Informazioni

Il Coordinatore di interclasse prenderà contatti con la famiglia per stabilire un incontro anche con la presenza della FS preposta all’inclusione, referente per i BES, da effettuarsi entro i primi giorni di scuola o comunque non oltre la fine di settembre, se la diagnosi è stata consegnata prima dell’avvio dell’anno scolastico, entro 30 giorni dalla data di protocollazione. Le informazioni derivanti da questi colloqui saranno verbalizzate e immesse nel fascicolo personale dell’alunno/a. Si ricorda che la diagnosi di DSA rientra nei dati sensibili, secondo normativa sulla privacy vigente; la scuola si impegna, pertanto, a rispettare tale obbligo di riservatezza. Il colloquio con i genitori dell’alunno/a ha l’obiettivo di raccogliere le maggiori informazioni possibili riguardo all’iter scolastico, al fine di predisporre un PDP che sia il più possibile calibrato sulle esigenze dello studente. In particolare si prenderanno in esame i seguenti aspetti:

- storia della diagnosi;
- aspetti significativi del Piano Didattico dell’anno scolastico precedente, ove presente;
- particolari difficoltà riscontrate negli anni scolastici precedenti rispetto alle discipline, al rapporto con i compagni, al rapporto con i docenti, ecc.;
- metodo di studio domestico (utilizzo o meno di sintesi vocale, audiolibri, mappe concettuali, libri digitali);
- punti di forza;
- grado di accettazione del disturbo specifico, anche e soprattutto nel renderlo manifesto ai compagni;
-



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

- disponibilità all'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative in classe;
- motivazioni nella scelta dell'indirizzo di studi.

Per gli alunni con DSA già noti dal precedente AS, il colloquio informativo avverrà solo se richiesto dai genitori, oppure se richiesto dal referente DSA o dal CdC, nel caso siano presenti aspetti da chiarire o che meritano un'attenzione particolare. In caso contrario, il primo appuntamento sarà quello della firma del nuovo PDP.

Redazione E Sottoscrizione Del Piano Didattico Personalizzato

La stesura del nuovo PDP e la conseguente sottoscrizione avverrà entro i seguenti tempi:

- fine ottobre per le diagnosi depositate prima dell'inizio dell'A.S.
- 30 giorni dalla protocollazione per le diagnosi depositate in corso di AS.
- In caso di protocollazione successiva al 31 marzo, la scuola non è in grado di garantire la stesura e l'applicazione di un PDP efficace.

Il modello a cui si attiene la nostra scuola per la stesura del PDP è in allegato al presente protocollo. Per gli alunni con DSA già frequentanti la nostra scuola, in attesa del nuovo Piano Didattico Personalizzato, ci si atterrà a quello dell'anno precedente.

Verifica Intermedia Del Pdp

Dopo gli scrutini del trimestre, entro la fine del mese di febbraio, sarà organizzato un incontro di verifica del PDP, a cui sono chiamati a partecipare i docenti del Consiglio di Classe, la famiglia; in caso di necessità, può essere richiesta la presenza del referente DSA. L'obiettivo sarà quello di segnalare eventuali cambiamenti nel piano didattico per migliorarne l'efficacia. I contenuti dell'incontro saranno verbalizzati.

Verifica Finale Del Pdp

Se necessario, dopo gli scrutini può essere fatto un incontro consuntivo.



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

PAI PER ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni ospedalizzati a causa di gravi patologiche croniche o temporanee che impediscono la regolare frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano stati previsti e autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodo di cura domiciliare. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera competente. Nel corrente anno scolastico, il nostro Istituto si è attivato, coordinandosi con la scuola POLO “ Angiulli” di Napoli per tale servizio per un'alunna di classe IV della primaria.

Procedura Per L'attivazione E Gestione Del Servizio

- i genitori presentano una richiesta alla scuola ove l'alunno è iscritto, corredata da certificazione medica rilasciata dal medico dell'ospedale ove l'alunno è stato ricoverato;
- la scuola, nella figura del CdC, elabora un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impossibilitato alla frequenza scolastica, con l'indicazione della sua durata, del numero dei docenti coinvolti e dichiaratisi disponibili e delle ore di lezione previste;
- il progetto viene approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto e inserito nel PTOF.

PAI PER ALUNNI STRANIERI

Per l'integrazione degli alunni stranieri (alunni con L1 diversa da italiano) si fa riferimento alla Normativa emanata dal Ministero dell'Istruzione “Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri” (C.M. n.24 del 1 marzo 2006 e successive)

Iscrizione Dello Studente

Un addetto agli uffici di segreteria:

- accoglie la richiesta di iscrizione;



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

- acquisisce tutta la documentazione scolastica, (scuola di provenienza, grado raggiunto, scheda di valutazione, etc.) oppure rilasciata dal Consolato
-
- fornisce alla famiglia tutta la modulistica informativa
- informa la famiglia che sarà contattata dalla referente per un colloquio informativo
- avvisa tempestivamente, oltre al Dirigente, la Funzione Strumentale o il referente della nuova richiesta di iscrizione, in modo da consentire un primo contatto con la famiglia e tutte le successive pratiche per l'inserimento dell'alunno.

Assegnazione Alla Classe

Entro cinque giorni dalla data d'iscrizione, dopo aver sentito il parere del Dirigente, che scioglie ogni riserva, la Commissione o un suo membro delegato, secondo le disposizioni normative del DPR 394/99 propone la sezione o la classe tenendo conto:

- dell'età anagrafica (secondo la normativa è possibile iscrivere lo studente in una classe inferiore o superiore di un anno rispetto alla sua età anagrafica);
- del titolo di studio eventualmente già posseduto dall'alunno;
- dell'accertamento di competenze e abilità in ambito linguistico e/o logicomatematico;
- delle caratteristiche della classe in cui sarà inserito;
- della presenza di un alunno di medesima nazionalità che possa aiutarlo nell'inserimento,
- di una equilibrata distribuzione di alunni di lingua non italiana provenienti da Paesi altri nelle varie sezioni e/o plessi;

Una volta individuata la classe di inserimento le docenti FF.SS./ forniscono al docente coordinatore della classe i dati raccolti sullo studente, concordando laddove fosse necessario modalità e strumenti che possano facilitarne l'accoglienza e l'integrazione.

Procedura Di Accoglienza

Per poter inserire l'alunno in modo graduale e favorirne la socializzazione ogni scuola può predisporre attività di accoglienza dell'alunno nell'Istituto e nella classe. In questa fase è possibile richiedere la presenza, in classe, di un mediatore culturale che possa facilitare l'interazione tra tutti i soggetti presenti, permettendo all'alunno di essere coinvolto nelle attività proposte, di raccontare



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

della propria esperienza scolastica, del proprio paese, dei propri interessi, ecc. Tutti i docenti della classe si impegnano a:

- prestare attenzione al clima relazionale,
- favorire l'integrazione nella classe,
- progettare momenti di osservazione in situazione,
- rilevare i bisogni specifici di apprendimento,
- strutturare percorsi adeguati alle competenze dell'alunno e ad elaborare eventuale PDP,
- individuare modalità di semplificazione e facilitazione linguistica per ogni disciplina.

Il Percorso Personalizzato

Il percorso deve essere formalizzato dai docenti, dopo una prima fase di osservazione e può essere rivisto e corretto dopo gli scrutini del primo periodo. Il PDP è lo strumento per aiutare gli studenti neo-inseriti a superare le iniziali difficoltà linguistiche, così come prescrive la legge. La scheda di documentazione relativa al percorso di apprendimento (PDP) viene conservata nel fascicolo personale dello studente in Segreteria, in modo che ogni docente delle classi successive possa prenderne atto.

Suggerimenti Per Gli Aspetti Didattici E Linguistici

Il C.d.C. deve fare attenzione alla fase linguistica in cui l'alunno si trova.

FASE 1: l'alunno neo arrivato impiega da 3 mesi ad 1 anno per apprendere la lingua della comunicazione quotidiana. In questa fase gli studenti possono essere esonerati, da alcune discipline. Durante le ore di lingua straniera gli studenti suddetti, se non impegnati nelle attività di italiano L2 si dedicheranno ad attività individuali appositamente predisposte. – i docenti del C.d.C., in base alle competenze pregresse dell'alunno e agli obiettivi del percorso personalizzato, selezionano le unità didattiche che meno richiedono, per un corretto svolgimento, competenze linguistiche evolute.

FASE 2: l'alunno conosce la lingua per comunicare nella vita quotidiana e deve acquisire la lingua astratta, per studiare le discipline. In questa fase, che dura all'incirca 4 anni, è importante che i docenti facilitino l'apprendimento di ogni disciplina attraverso: o glossari o mappe concettuali o



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

semplificazione delle consegne o linguaggio non verbale e uso delle immagini o sottolineatura dei concetti base o metodo del confronto o valorizzazione dei saperi precedenti o semplificazione dei testi o supporti multimediali o uso di libri di testo nella propria lingua o in lingua veicolare.

Procedure Di Valutazione

In sede di valutazione, il CdC, in base al percorso individualizzato (PDP), seguendo le Linee guida del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, può: adottare una valutazione "di percorso", formulando un profilo generale sulla base della progettazione individualizzata (P.D.P.), dell'impegno personale. Alla fine del primo periodo (trimestre), soprattutto se l'inserimento dell'alunno è prossimo alla stesura dei documenti di valutazione, il Consiglio di Classe, dopo aver preso in esame gli elementi sopra indicati, potrà esprimere, in ogni singola disciplina, anche nel caso in cui l'alunno partecipi parzialmente alle attività didattiche, una valutazione di questo tipo: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" oppure "La valutazione espressa fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato, programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità relative all’a. s. 2017-18

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	34
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	2
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	11
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	50
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	2



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	13
--	----

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		no
Altro:		no

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	no
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	no



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Rapporti con CTS / CTI	si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2	si				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro:	x				
Altro:	x				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si propone di incrementare figure di riferimento volte all'inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si proporranno per il prossimo anno scolastico corsi di autoformazione che indirizzino gli insegnanti verso una nuova didattica inclusiva da parte di un docente opportunamente formato che socializzerà agli altri le competenze acquisite.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Si propone di predisporre nuovi documenti di valutazione coerenti con prassi inclusive, schede di monitoraggio e rilevazioni di difficoltà e bisogni speciali.



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Si procederà ad una riorganizzazione dell'assegnazione degli insegnanti di sostegno per ovviare ad eventuali problematiche organizzative.</p>
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>Si prevedono interventi in collaborazione con l'esterno, associazioni, enti, per migliorare i servizi offerti a tutti gli alunni, la crescita della platea scolastica in un ambiente adatto alle loro esigenze.</p>
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Si prevede un maggior numero di incontri con le famiglie al fine di migliorare la collaborazione per l'organizzazione delle attività educative in un'ottica di condivisione ed alleanza educativa.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <p>La scuola perfezionerà lo sviluppo del curriculum per competenze verticale ed orizzontale che già attua.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Nella riorganizzazione delle figure preposte, la scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi trasversali a prevalente tematica inclusiva.</p>



I.C. 1° CANGEMI - BOSCOREALE

Via Cangemi n° 41 – tel.fax 081.858.10.13

e-mail: naic8d2003@istruzione.it C.F. 82014760639 C.M. NAIC8D2003

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La Scuola prevede l'incremento di utilizzo di sussidi didattici specifici per la didattica inclusiva e l'incremento di laboratori creativi.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Le Figure preposte attiveranno nuove strategie per l'orientamento e la continuità verticale dell'Istituto Comprensivo, al fine di fornire un maggiore supporto agli alunni BES monitorando il percorso formativo anche dopo il termine del I Ciclo, condividendo il percorso di vita predisposto per ogni alunno in collaborazione con le altre scuole.

Delibera del Collegio Docenti n° 40 del 29/06/2018

Il Dirigente Scolastico

PROF.SSA Carmen Guarracino